



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale "Don Michele Arena"

Via V. Nenni, 2 - ☎0925/22510 - Fax 0925/24247 = Via Giotto, 20 - ☎0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎0925/22239 - Fax 0925/23410 = Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.edu.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)

PROT.

IISS "DON MICHELE ARENA"-SCIACCA
Prot. 0001142 del 23/01/2021
A (Uscita)

Sciacca _____

Circolare n. 175

**AI DOCENTI
AI DSGA
Al personale ATA
ATTI-SITO**

Oggetto: Scrutini intermedi a.s. 2020/21.

I Consigli di Classe sono convocati in modalità telematiche come da calendario pubblicato nel Piano annuale delle Attività rintracciabile nel sito web istituzionale, per discutere i seguenti **punti all'OdG**:

1. Eventuali sanzioni disciplinari ai sensi del Regolamento di Istituto per assenze e ritardi ripetuti;
2. Verifica interventi di recupero, consolidamento e potenziamento PAI e PIA;
3. Valutazione andamento delle attività educative e didattiche e dell'Educazione Civica;
4. Verifica dei percorsi didattici di tipo laboratoriale, disciplinare e pluridisciplinare e in PCTO (ex alternanza scuola/lavoro);
5. Verifica dei PFI e individuazione dei docenti Tutor per le classi terze IP;
6. Valutazione intermedia progetti PON e ricadute nella didattica;
7. Nuovo modello PEI per gli alunni disabili di nuova iscrizione;
8. Designazione dei Commissari interni per gli Esami di Stato;
9. Analisi degli esiti simulazioni INVALSI (classi seconde e classi quinte)- misure compensative e dispensative per prove INVALSI alunni BES;
10. Scrutini primo Quadrimestre;

Ai fini dello svolgimento degli scrutini intermedi a.s. 2020/21 i Consigli di classe fa proprio quanto riportato nel Regolamento di valutazione alunni redatto sensi della normativa di settore vigente come inserito nel PTOF.

I Consigli di classe esclusivamente per i primi sette punti all'OdG operano nella composizione allargata a tutte le componenti, compresi pertanto i rappresentanti degli studenti e dei genitori.

La valutazione periodica e finale

La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione degli apprendimenti è espressa con voto in decimi ed è effettuata collegialmente dai docenti del consiglio di classe formato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 e successive modificazioni - presieduti dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento in coerenza con quanto stabilito nel Regolamento di Valutazione alunni che esplicita i descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

La valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento è effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

Il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Nel caso un docente sia assente per malattia o per collocamento in altra situazione di "status" che ne giustifichi l'assenza, dev'essere sostituito da un altro docente della stessa materia in servizio presso la scuola.

Composizione del consiglio di classe in sede di valutazione periodica e finale

In sede di valutazione periodica e finale, il Consiglio di classe è composto:

- da tutti i docenti della classe, compresi gli insegnanti di educazione fisica, e gli insegnanti tecnico-pratici anche se il Consiglio di classe assegna un voto unico alla disciplina da loro impartita insieme al docente di teoria (*art. 5 della Legge 124/1999 e CM 28/2000*);
- dai docenti di sostegno che partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe (*art. 315, comma quinto, del D.Lvo n.297/1994*), avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma dell'art. 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.
- dall'insegnante di religione cattolica, soltanto per gli allievi che si sono avvalsi di quest'ultimo insegnamento per i quali non esprime un voto numerico in decimi, limitandosi a compilare una speciale nota, da consegnare assieme al documento di valutazione.
- dal docente tecnico pratico di "Conversazione di Lingua straniera" che partecipa a pieno titolo al Consiglio di classe e per il quale valgono le stesse norme previste per i docenti ITP;
- dai docenti che svolgono attività alternativa alla religione che partecipano a pieno titolo alle riunioni di tutti gli OO.CC., comprese le operazioni di valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti (*Capi IV della CM n. 316 del 28/10/1987*). Hanno titolo, inoltre, ad attribuire il credito scolastico relativamente agli studenti di scuola secondaria di I e II grado che seguono le attività alternative (*nota MIUR n. 695 del 9/2/2012*)
- Partecipano altresì i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi (*art. 15, comma 1, D.Lgs. 62/2017*) che hanno titolo, inoltre, ad attribuire il credito scolastico.
- Dal coordinatore di Educazione Civica che raccolti tutti gli elementi conoscitivi propone il voto di profitto per l'Educazione Civica come da Regolamento di Valutazione (L. n.92/2019 e DM 35/2020).

Condizione dello scrutinio

La conduzione dello scrutinio compete al dirigente scolastico, o coordinatore delegato, e vede coinvolti tutti i docenti del consiglio di classe compreso il Coordinatore di Educazione Civica. Ogni docente avanza proposte di voto sulla propria specifica disciplina/ambito disciplinare, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola o in modalità a distanza, corretti e classificati durante l'ultimo periodo delle lezioni (*Art. 79 del R.D. 653/1925*). Tali tipologie e forme di verifica utilizzate in itinere sono esplicitate, unitamente alle modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo, in apposito Regolamento di Valutazione alunni per come integrato inserito nel PTOF cui si rimanda. Ciò al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento.

Tutti i voti dei docenti si intendono proposti e tutte le decisioni sono assunte dal Consiglio di Classe

collegialmente (all'unanimità o a maggioranza). Le proposte di voto dei singoli docenti, se motivatamente e ragionatamente discusse, seguono l'iter ordinario del processo di formazione delle decisioni collegiali. Tale procedura vale sia per gli scrutini per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva che per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

Nelle deliberazioni da adottare a maggioranza non è ammessa l'astensione e a parità di voti prevale il voto del Presidente (art. 37 comma 3 D.Lgs 297/94). Il Presidente del Consiglio di Classe non vota due volte ma, in caso di parità, il suo voto prevale.

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Per quanto concerne criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti, criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline e per la valutazione del comportamento, validità dell'anno scolastico e criteri generali per l'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, la valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, i criteri generali per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli studenti si rimanda al **Regolamento di valutazione alunni**, che reca le rubriche e i criteri di valutazione del profitto e del comportamento e le modalità di conduzione degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe.

La rilevazione degli apprendimenti sarà effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e tipologie di prove anche con modalità a distanza:

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline

Le verifiche e le conseguenti valutazioni sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa. Per la rilevazione degli apprendimenti nelle singole discipline, si effettueranno un congruo numero di prove nell'arco dell'intero anno scolastico.

Disposizioni comuni sulle verbalizzazioni

Per la firma degli atti relativi alle operazioni connesse alla valutazione intermedia, per le attività e le riunioni effettuate con modalità a distanza, per quanto di interesse in questa sede, si rimanda alle disposizioni comuni sulle verbalizzazioni emanate con la circolare n.358/2020, 378/2020 e 385/2020.

Si rammenta - a titolo esemplificativo - che vanno conservate agli atti:

1. Il verbale dello scrutinio
2. Eventuale certificazione avvenuto completamento recupero PAI
3. Prospetto riepilogativo delle attività di Educazione civica
4. Ogni altra evidenza utile a documentare le attività svolte in sede di valutazione intermedia (Nomina sostituti docenti assenti, Delega a presiedere del Dirigente scolastico, ecc)

Deleghe

I coordinatori di classe sono delegati dallo scrivente a presiedere gli scrutini e a comunicare con separato avviso, via email, ai diretti interessati le istruzioni necessarie al collegamento in videoconferenza nell'ambiente "Meet" della piattaforma G-suite for education nel dominio @iissarena.edu.it nel rispetto del calendario degli scrutini allegato e delle disposizioni operative emanate.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Calogero De Gregorio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, co.2, DL.vo 39/1993